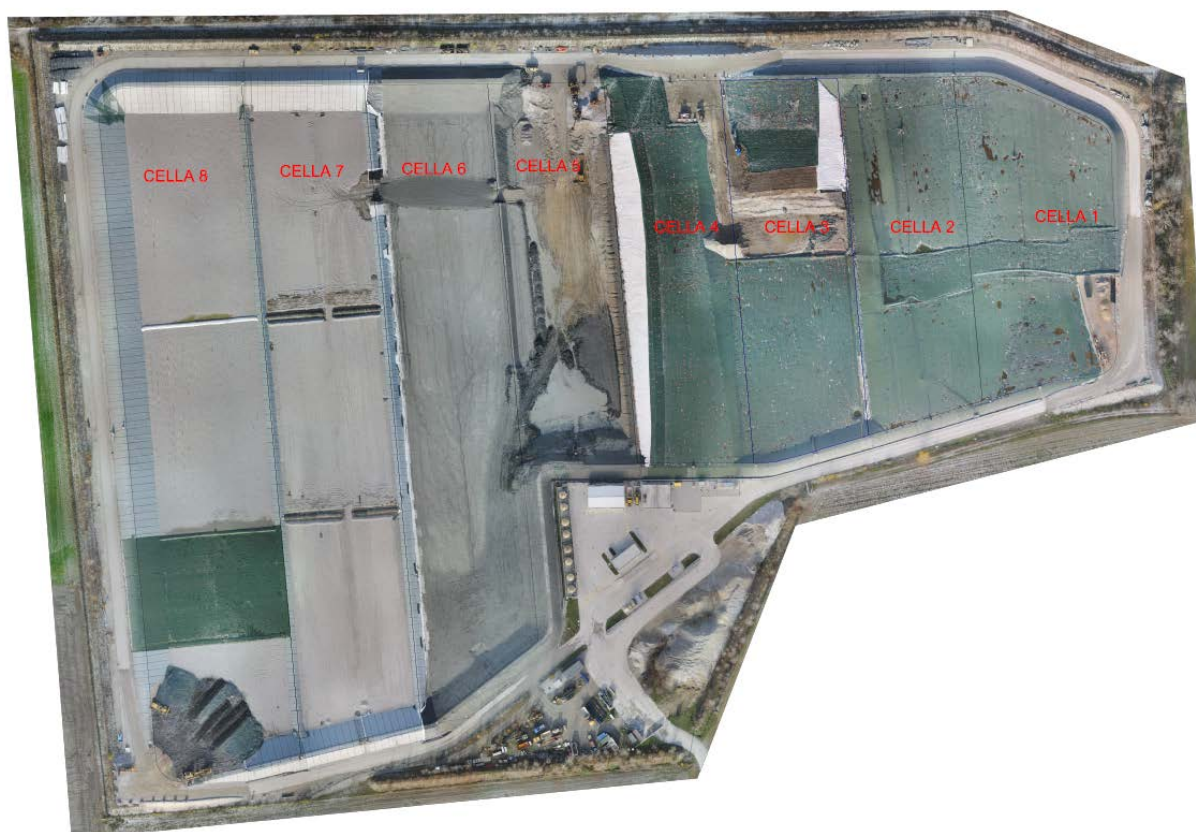


Nota Informativa Rischi per la Discarica di Cordenons

CAMPO DI APPLICAZIONE


Discarica Cordenons



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- IO.0532 – Istruzione Operativa di Accesso, Scarico e Carico rifiuti presso la Discarica di Cordenons
- EME.0076 – Piano di Emergenza per la Discarica di Cordenons

Rev.	Sintetico modifiche
1	Revisione generale del documento con variazioni rispetto alla precedente annotate in corsivo
Approvazione	
Funzione	Firma
DISCARICHE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	FEDERICA RAVAIOLI NICOLETTA LORENZI

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 2 DI 23
---	---	--

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO.....	4
2.1	DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALLA DISCARICA.....	7
2.2	AREE COSTITUENTI LA DISCARICA.....	9
3	NORME COMPORTAMENTALI.....	15
3.1	INGRESSO PRESSO LA DISCARICA DI CORDENONS	15
3.2	VIABILITA' ALL'INTERNO DELLA DISCARICA DI CORDENONS.....	15
3.3	SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PRESSO LA DISCARICA DI CORDENONS.....	16
3.4	NORME AGGIUNTIVE PER GLI AUTISTI E/O PER SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI.....	16
3.5	DIVIETI.....	18
3.6	NORME COMPORTAMENTALI PER VISITATORI.....	19
3.7	NORME COMPORTAMENTALI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE	20
3.8	COLLABORAZIONE CON LE MAESTRANZE DELLA COMMITTENZA.....	21
4	NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	22
5	PERICOLI E RISCHI PRESENTI NELLA DISCARICA	22
6	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	23

ELENCO APPENDICI

Appendice A1 – Rischi specifici presso le aree di Discarica


Appendice A2 – Rischi specifici per le aree Servizi ed Utilities

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Planimetria punti di rilievo fonometrici Discarica di Cordenons

Allegato 2 – Planimetria ATEX Discarica di Cordenons

Allegato 3 – Planimetria DPI minimali da utilizzare presso la Discarica di Cordenons

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 3 DI 23
---	---	--

1 PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza della **Discarica di Cordenons (PN), sita in località Venchiaruzzo, snc.**


Esse rappresentano precise esigenze di HERAmbiente S.p.a. in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente S.p.a. il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno della Discarica, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

All'interno dell'Impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (es. di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato.

L'Impresa operante presso il sito di HERAmbiente S.p.a. oggetto del presente documento riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente stessa relativamente ai rischi presenti in Discarica, prima che questi siano ammessi all'interno della stessa.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 4 DI 23
---	---	--

2 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	HERAmbiente S.p.A.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Dott. Andrea Ramonda
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Nicoletta Lorenzi
TIPOLOGIA IMPIANTI	Discarica per rifiuti non pericolosi e rifiuti contenenti amianto già bonificato
SEDE DELL'IMPIANTO	Località Venchiaruzzo snc, Cordenons (PN) Strade interpoderali di collegamento della Provinciale 51 all'ingresso della Discarica. Coord. 46°00'46.3"N 12°45'09.1"E

Gli orari in cui è possibile conferire i rifiuti sono i seguenti:

- *Da lunedì a venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 12.30 (ultimo ingresso in pesa ore 12.00)*
- *Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: chiuso (salvo disposizioni straordinarie)*

Gli orari in cui è possibile ritirare rifiuti sono i seguenti:

- *Da lunedì a venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 12.30 (ultimo ingresso in pesa ore 12.00) e dalle 13.30 alle 16.00 (ultimo ingresso in pesa ore 15.30)*
- *Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: chiuso (salvo disposizioni straordinarie)*

Il sito impiantistico è suddiviso nelle seguenti aree:

- **Area di coltivazione per Rifiuti Solidi Non Pericolosi**, costituita dalle celle in corso di coltivazione e di futura realizzazione (celle 1-2-5-6-7-8) mediante abbancamento dei rifiuti di cui all'A.I.A. in vigore;

- **Area di coltivazione per Rifiuti Contenenti Amianto già bonificati**, costituita dalle celle monodediccate 3 e 4, fino alla saturazione dei volumi autorizzati.

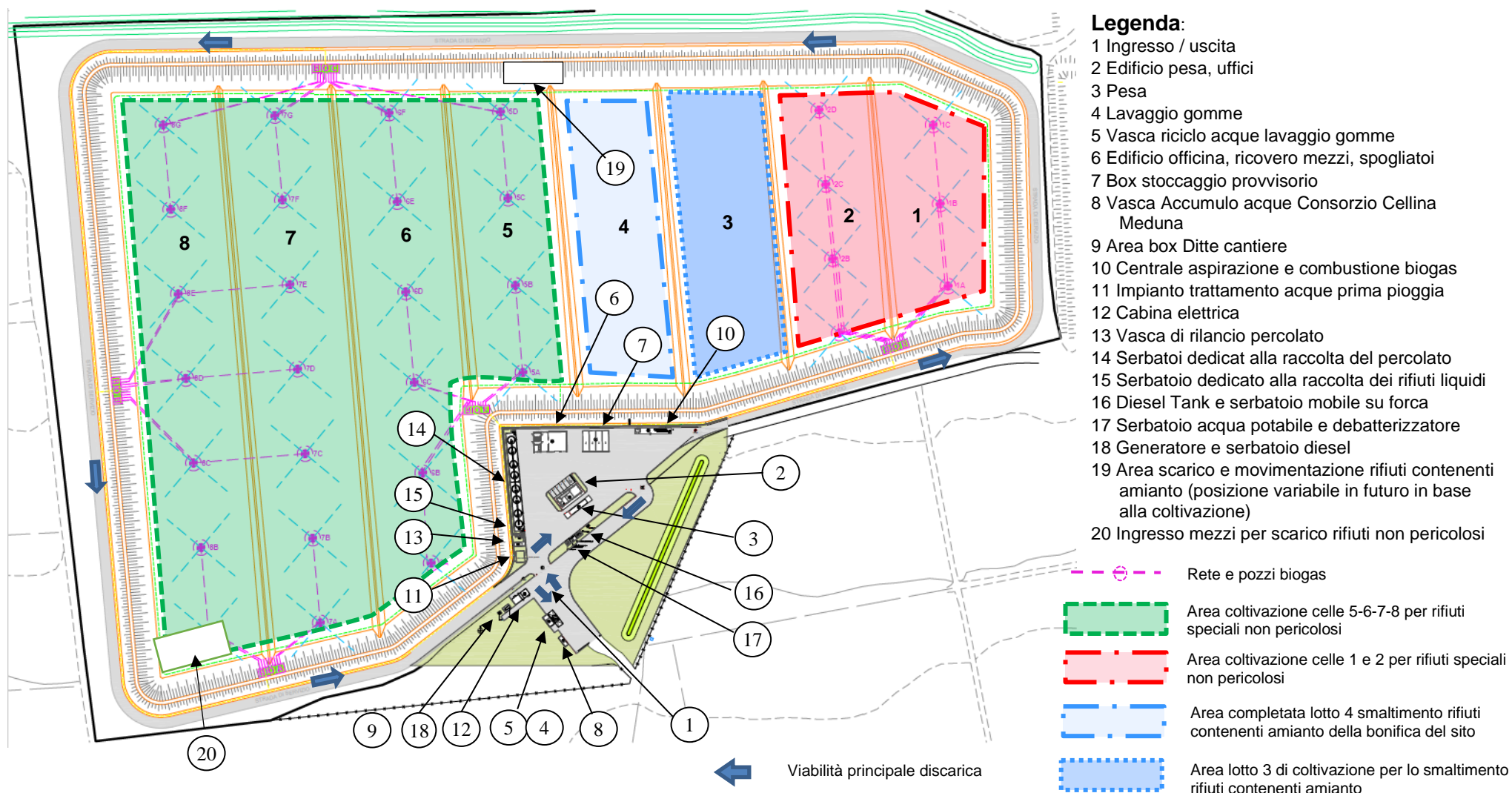
Il ritiro di tali tipologia di rifiuti contenenti amianto presso l'Impianto può avvenire unicamente se gli stessi giungono trasportati presso la Discarica già bonificati e confezionati secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. In questo caso, la coltivazione delle celle avviene per semplice deposito delle confezioni su fondo cella e successiva ricopertura mediante uno strato di terreno o materiali analoghi.


- **Aree Servizi ed Utilities comuni** comprendenti le aree di accesso all'Impianto, l'area servizi dove si trovano i locali occupati per le attività amministrative e/o tecniche, gli impianti di servizio al sito, le aree di viabilità del sito che comprendono tutte le strade interne di transito o di parcheggio.

Le aree impiantistiche sopra individuate vengono dettagliate nel seguente Paragrafo 2.2, al quale si rimanda per i contenuti specifici.

Per una esemplificazione grafica della Discarica di Cordenons si veda la **Figura 1** sotto riportata.

Figura 1. Planimetria generale del sito e viabilità



	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 7 DI 23
---	---	--

2.1 DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALLA DISCARICA

Accesso e pesa del mezzo:

Il sito è accessibile attraverso un ingresso comune dotato di cancello metallico.

In condizioni ordinarie è previsto l'ingresso dei mezzi che conferiscono i rifiuti, di autobotti che ritirano il percolato periodicamente e di mezzi per lo scarico dei materiali per la conduzione e realizzazione dei nuovi lotti.

I mezzi per il conferimento rifiuti si fermano sulla pesa per il controllo del formulario e pesatura.

I mezzi conferenti i rifiuti dopo pesatura sono indirizzati verso l'area di scarico del fronte in corso di coltivazione mentre gli altri mezzi procedono verso le aree di carico/scarico dei materiali su indicazione dell'Addetto Accettazione Rifiuti/Personale tecnico d'impianto.

Accesso per conferimento Rifiuti Solidi Non Pericolosi destinati alle celle dedicate di Discarica:

Il mezzo entra nella cella di Discarica tramite rampa per le operazioni di scarico da eseguirsi sotto il controllo del personale interno.

L'area di scarico è dimensionata per consentire la manovra dei mezzi di trasporto e l'accesso delle macchine operatrici.

È previsto il prelievo di campioni di rifiuti e conservazione nell'apposito frigorifero presso il locale magazzino/officina.

Nell'area servizi è prevista una struttura costituita da box di stoccaggio provvisorio al fine di permettere di effettuare le dovute verifiche analitiche sui rifiuti in ingresso, le quali potranno confermare l'accettazione dei carichi o il loro respingimento.


La viabilità dell'area di coltivazione è realizzata mediante piste in terreno e inerti di adeguata pendenza per il transito dei mezzi di conferimento rifiuti.

Accesso per conferimento rifiuti contenenti amianto già bonificati (CER 170605* già confezionati e provenienti dall'esterno)

Affinché possa aprirsi per un conferitore un rapporto per lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, il servizio Omologhe di HERAmbiente provvede a verificarne il possesso di requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in vigore.

Il personale operativo d'impianto che effettua le operazioni di scarico e movimentazione degli imballaggi contenenti amianto è formato e abilitato come addetto alle attività di bonifica amianto secondo quanto previsto dalla Legge 257/92 – Art.10 Comma 2 lettera H ed in generale da quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 all'articolo 258.

Viste le modalità di confezionamento di cui gli imballi già dispongono al momento dell'arrivo presso la Discarica e la copertura dei rifiuti abbancati, viene escluso ogni contatto con fibre libere di amianto e di conseguenza ogni potenziale contaminazione dei mezzi d'opera utilizzati per lo scarico e la movimentazione. Per questa ragione, tali macchine operatrici vengono regolarmente impiegate anche nelle restanti aree dell'impianto.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 8 DI 23
---	---	--

Pesa e uscita del mezzo:

Il mezzo, completato lo scarico, compie l'intero tragitto perimetrale della Discarica arrivando sulla pesa per la tara per poi transitare, prima dell'uscita dall'impianto, nell'apposita area per le operazioni di lavaggio delle ruote.

Fabbricati, strutture e impianti di servizio

Sono presenti locali quali uffici, spogliatoi, servizi igienici con presenza di personale amministrativo, tecnico e operativo di HERAmbiente e di ditte terze, dotati di energia elettrica, climatizzazione estiva ed invernale e acqua calda e fredda. In edificio separato sono presenti i locali spogliatoio e servizi igienici, locale infermeria, magazzino e piccola officina.

L'area esterna dove è presente tutta l'impiantistica per la conduzione del sito ricomprende altresì le aree di viabilità/transito. Il piazzale di servizio è dotato di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con caditoie e rete fognaria che recapita in una vasca in c.a. per il trattamento delle acque di prima pioggia. Presso il piazzale di servizio sono presenti l'impianto di lavaggio ruote, l'area rifornimento gasolio mezzi e le aree di deposito dei mezzi.

Per quanto riguarda le aree operative di Discarica si segnala come in sito ci sia altresì la presenza delle seguenti componenti impiantistiche:

- Vasche, fogne, reti di tubazioni, cabina elettrica;
- Sale quadri elettrici/gruppo elettrogeno ausiliare;
- Rete raccolta percolato;
- Cisterna rifornimento serbatoi gasolio;
- Deposito olii;
- Serbatoi fuori terra di stoccaggio percolato/acque prima pioggia;
- Centrale di aspirazione e combustione biogas e linee trasporto biogas;
- Vani tecnici in genere e luoghi confinati con sospetto di inquinamento per i quali si rimanda a specifico censimento presente presso il sito.

2.2 AREE COSTITUENTI LA DISCARICA

1. Corpo Discarica per Rifiuti Solidi Non Pericolosi (celle 1, 2, 5, 6, 7, 8)

Le attività di coltivazione delle celle per rifiuti solidi non pericolosi prevedono:

- *Scopertura mattutina dell'area di conferimento, se presenti teli amovibili*
- *Controllo ed assistenza allo scarico dei rifiuti*
- *Prima sistemazione del rifiuto con mezzi cingolati*
- *Compattazione del rifiuto*
- *Copertura giornaliera mediante teli amovibili e/o stesura di materiale/rifiuti di copertura*
- *Sopraelevazione dei pozzi di captazione biogas*
- *Manutenzione delle piste e viabilità*
- *Messa in sicurezza e copertura finale*

L'automezzo conferitore entra nel bacino di discarica tramite rampa per le operazioni di scarico da eseguirsi sotto il controllo del personale interno.

Preparazione quotidiana del fronte di coltivazione

Prima di ammettere i mezzi conferitori allo scarico, si procede a riattivare il fronte giornaliero di abbancamento rifiuti. Pertanto, viene rimossa la copertura predisposta alla chiusura precedente. Se la copertura è costituita da teli di copertura, essi vengono rimossi. Per le aree interessate da copertura con materiale inerte, si procede a rompere con idoneo mezzo meccanico (apripista, pala cingolata, compattatore, escavatore, ecc.) lo strato di inerte che costituisce il pacchetto di copertura giornaliero del fronte di abbancamento, per garantire la continuità idraulica del corpo discarica al succedersi dei fronti di coltivazione.

Operazioni di movimentazione e compattazione dei Rifiuti Solidi Non Pericolosi

Il rifiuto viene scaricato dai mezzi di trasporto in apposita area di scarico sotto la supervisione del personale HERAmbiente. Terminato lo scarico, il rifiuto viene immediatamente sottoposto alle operazioni di abbancamento da parte delle macchine operatrici, iniziando dalla spinta mediante lama cingolata nell'area di compattazione per successiva stesura e compattazione attraverso compattatore al fine di garantire la massima stabilità del corpo rifiuti. Tali operazioni avvengono ripetutamente per strati sovrapposti di basso spessore e per zone con pendenza mantenuta inferiore al 30% lungo il fronte di avanzamento all'interno della cella.

La coltivazione è svolta dagli Addetti Conduzione Impianto secondo il progetto di coltivazione indicato nell'autorizzazione della Discarica.

La stratigrafia e gli impianti al servizio della Discarica sono riassumibili secondo i seguenti componenti:

- Impermeabilizzazione del fondo e delle sponde tramite strati di argilla con materassino bentonitico e telo HDPE spessore 2,5 mm. protetto con TNT da 800 gr/mq;
- *Realizzazione pacchetti di drenaggio, setti e piste interne: è previsto l'impiego di materiale inerte da cava o il riutilizzo di parte del materiale inerte generato dai lavori di costruzione del II° stralcio di discarica;*
- *Sistema di raccolta percolato, costituito da strato di materiale inerte, posto sul fondo, per il drenaggio percolato dello spessore di 50 cm, con tubazioni raccolta percolato in HDPE PN16 da 125 e 200 mm. con interposta georete spessore 3 mm. in polietilene tra l'inerte fine spessore 0,20 cm. e la ghiaia sp= 0,30 mt. posizionata superiormente (intervento già realizzato);*
- Linea di trasporto e stoccaggio del percolato, con i pozzi di captazione (slope rise) presenti nel corpo Discarica che alimentano tramite pompe sommerse i serbatoi di accumulo. La linea realizzata con tubazione in PEAD del tipo PN16 diametro 110 mm. è posta lungo il perimetro in canaletta prefabbricata di c.a. per verificare eventuali perdite. Le pompe dei pozzi di captazione sono del tipo antideflagrante e così tutti gli impianti elettrici in aree classificate ATEX come da specifica valutazione;
- *Sono installati in apposita vasca fuori terra n° 8 serbatoi atmosferici della capacità unitaria di 80 m³ in vetroresina antiacida di cui dal N° 2 al N°8 per la raccolta del percolato. È presente una vasca in c.a. interrata da circa 40 m³ per la raccolta delle acque di prima pioggia prima del successivo recapito al serbatoio N°1;*
- *Il percolato (rifiuto CER 190703), le acque di prima pioggia unitamente alle acque di lavaggio ruote e alle acque nere dei servizi (rifiuto CER 161002) accumulati rispettivamente nei serbatoi dal N°2 al N°8 e nel serbatoio N°1, sono conferiti tramite autobotti agli impianti di smaltimento finali;*
- Impianto captazione e combustione del biogas dove la rete principale biogas è composta da due linee in PEAD DN 200 che corrono perimetralmente alla base della Discarica fino alle immediate vicinanze dello skid di aspirazione e combustione del biogas per esservi attestate. Il sistema utilizzato si basa su pozzi di captazione ad asse verticale, adeguatamente disposti nella massa dei rifiuti, in aspirazione forzata (depressione). La parte emergente del pozzo si completa con l'apposito manufatto definito "testa di pozzo" che ha il duplice compito di portare fuori terra l'elemento drenante ed evitare l'immissione di aria all'interno della Discarica.

Le teste pozzo sono, di norma, realizzate in polietilene ad alta densità (PEAD) con circa 1 mt. fuori terra e collegate alla rete principale tramite tubazioni fuori terra in HDPE De 90 mm a delle sottostazioni di regolazione complete di pozzi di scarico condensa. Le condense raccolte, tramite pompe sono convogliate alla rete di raccolta del percolato nel corpo discarica. Il biogas captato dal corpo discarica viene avviato alla torcia di combustione ad alta temperatura ($> 850^{\circ}\text{C}$). Il sistema di estrazione e combustione biogas è dotato di preallarmi ed allarmi e di una logica in grado di inviare il segnale di blocco impianto al personale d'impianto. È in fase di valutazione l'installazione di un cogeneratore alimentato a biogas per la produzione di energia elettrica;

- Sistema di captazione e regimentazione delle acque meteoriche già realizzato per le parti esterne al corpo Discarica mentre le acque provenienti dalla copertura definitiva delle celle, a conferimento ultimato, vengono raccolte con una canaletta in cemento armato prefabbricato realizzata sulla sommità dell'argine perimetrale alle celle e convogliate a terra con un sistema di canalette realizzate con embrici di calcestruzzo;

La copertura superficiale durante la coltivazione (e finale a fine coltivazione della Discarica) è da realizzarsi dopo la saturazione dei quantitativi autorizzati.

2. Area dei Rifiuti Contenenti Amianto già bonificati provenienti da Mercato (Celle 3 e 4 di Discarica)

Le volumetrie residue da coltivare per le celle 3 e 4, sono dedicate esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti pericolosi contenenti amianto provenienti dall'esterno già bonificati (mercato).

Quotidianamente (secondo il programma dei conferimenti condiviso con Logistica) il personale operativo che si occupa della coltivazione delle celle 3 e 4 effettua le seguenti attività:

- Scopertura dei teli nell'area di conferimento, ove presenti
- Controllo idoneità del rifiuto e dell'imballaggio presso il piazzale di scarico
- Scarico dal mezzo dei rifiuti confezionati e già bonificati e rimozione dei pallet
- Trasporto e messa a dimora dei rifiuti nel corpo discarica
- Copertura giornaliera dei rifiuti confezionati con teli rimovibili o materiale inerte proveniente da cava o generato da lavori di costruzione di nuove celle di discarica
- Pulizia dei mezzi
- Manutenzione delle piste e viabilità
- Messa in sicurezza e copertura finale

Le attività riportate sopra possono essere eseguite indifferentemente da personale HERAmbiente o da personale alle dipendenze di ditta terza, contrattualizzata con HERAmbiente

Al fine di evitare ogni rischio, sia ambientale che per i lavoratori, nonché rendere possibile il conferimento del rifiuto EER 17 06 05 nelle celle monodedicato 3 e 4 della Discarica, vengono adottate tassativamente le seguenti prescrizioni:*

- *Il cliente/conferitore deve garantire un idoneo confezionamento del rifiuto contenente amianto, condizione imprescindibile per l'accettazione dello stesso;*
- *Il confezionamento deve rispettare i requisiti riportati nelle tabelle seguenti:*
 - *tramite PLATE BAG omologati ONU, in polipropilene, usando SEMPRE anche il liner interno in polietilene per garantire una totale tenuta stagna;*
 - *Confezionamento tramite BIG BAG omologati ONU, in polipropilene, usando SEMPRE anche il liner interno in polietilene per garantire una totale tenuta stagna, dotati di bretelle per il sollevamento.*
 - *manufatti in cemento amianto (cisternette, tubazioni, ecc..) ma anche le lastre potranno essere confezionate anche su bancali con teli in polietilene di spessore minimo 0,15 mm purché adeguatamente chiusi con i lembi dei teli ripiegati a "caramella" e sigillati con nastro adesivo con etichettatura autoadesiva che indichi la presenza di rifiuti contenenti amianto a norma.*

3. Aree Servizi ed Utilities

I fabbricati Uffici, Servizi e Pesa ricomprendono le seguenti strutture:

- Box prefabbricato ad uso ufficio, servizi igienici e spogliatoi per i tecnici dotati di energia elettrica, climatizzazione estiva ed invernale e acqua calda e fredda;
- Edificio in elementi prefabbricati che comprende lo spogliatoio ed i servizi igienici, il locale infermeria, il magazzino e la piccola officina come da planimetria del sito.

L'approvvigionamento idrico per servizi igienici e docce avviene con autobotte che carica un silo in vetroresina da 10 m³ di acqua potabile. L'acqua viene poi trattata da un sistema di disinfezione. Prudenzialmente l'acqua è considerata come non potabile.

L'acqua per il consumo umano è approvvigionata mediante bottiglie e appositi distributori *riservati al personale interno*.

Presso il locale infermeria è presente la cassetta di pronto soccorso dell'Impianto.

- Area servizi:

L'area attrezzata all'ingresso dell'impianto risulta interamente pavimentata in calcestruzzo e conglomerato bituminoso. Su tali superfici si trovano, oltre a quanto citato sopra, le seguenti strutture impiantistiche:

- *Sono installati in apposita vasca fuori terra n° 8 serbatoi atmosferici della capacità unitaria di 80 m³ in vetroresina antiacida di cui dal N° 2 al N°8 per la raccolta del percolato. È presente una vasca in c.a. interrata da circa 40 m³ per la raccolta delle acque di prima pioggia prima del successivo recapito al serbatoio N°1. Il percolato (rifiuto CER 190703), le acque di prima pioggia unitamente alle acque di lavaggio ruote e alle acque nere dei servizi (rifiuto CER 161002) accumulati rispettivamente nei serbatoi dal N°2 al N°8 e nel serbatoio N°1, sono conferiti tramite autobotti agli impianti di smaltimento finali;*
- Box di deposito temporaneo rifiuti in utilizzo preventivamente alla messa a dimora in discarica in area di coltivazione al fine di una verifica analitica preliminare degli stessi, le quali potranno confermare l'accettazione dei rifiuti o il loro respingimento. Tali box sono dotati di coperture amovibili;
- Torcia ed impiantistica relativa per la termocombustione del biogas da discarica;
- Diesel tank avente capacità interna pari a 3.400 litri circa per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione in utilizzo nelle macchine operatrici di discarica;


- *Tank mobile per gasolio da 878 litri inforcabile ed alimentato elettricamente a 24V per il rifornimento dei mezzi d'opera cingolati/compattatore;*
- Cabina elettrica e motogeneratore di corrente al servizio della Discarica e relativo serbatoio interrato di alimentazione (gasolio) da 3.000 lt;
- Impianto di lavaggio ruote del quale si devono obbligatoriamente servire prima di allontanarsi dal sito i mezzi che scarichino rifiuti in area di coltivazione;
- *Pesa per verifica automezzi in ingresso ed uscita.*
- Vie di circolazione e viabilità comune di sito:

Le vie di circolazione per l'accesso al sito sono strade interpoderali asfaltate, di larghezza minima pari a 3,5 metri, che collegano la Strada Provinciale 51 all'ingresso della Discarica. L'accesso al sito impiantistico è unico e dotato di sorveglianza appaltata a ditta esterna. La circolazione avviene normalmente a senso unico antiorario, salvo modifiche temporanee adeguatamente segnalate dal personale HERAmbiente.

Il perimetro della Discarica è delimitato da recinzione metallica.

Sono presenti (in posizioni variabili a seconda dell'avanzamento dei lavori e della coltivazione della Discarica) rampe di accesso al corpo discarica e piazzole di stazionamento per la movimentazione dei rifiuti.

Qualora all'interno della Discarica siano presenti Cantieri temporanei come definiti dal Titolo IV di cui al D.Lgs. 81/08, vengono delimitate e segnalate le aree interdette ai non addetti ai lavori e gestite le interferenze mediante la presenza di un Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, in accordo con il Gestore dell'Impianto.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 15 DI 23
---	---	---


3 NORME COMPORTAMENTALI

3.1 INGRESSO PRESSO LA DISCARICA DI CORDENONS

1. Chiunque acceda all’Impianto o durante le operazioni effettuate all’interno dello stesso è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. È consentito l’accesso all’Impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale;
3. Chiunque acceda/esca dall’Impianto deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell’impianto;
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana;
5. In caso di sosta presso l’Impianto è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. Entrati nel perimetro dell’Impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
8. I mezzi ammessi in Impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all’usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

3.2 VIABILITA’ ALL’INTERNO DELLA DISCARICA DI CORDENONS

1. Durante la guida dei mezzi all’interno dell’Impianto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente all’interno dell’Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;
3. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 16 DI 23
---	---	---


4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 10 km/h (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile “a passo d’uomo”;
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

3.3 SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PRESSO LA DISCARICA DI CORDENONS


1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall’area assegnata;
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell’arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell’altrui sicurezza relativamente all’impiego di idonei mezzi di lavoro e all’appropriato uso dei dispositivi di protezione personale;
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente S.p.A. la presenza di rischi imprevisti, l’impossibilità di operare seguendo la Nota Informativa o le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente S.p.A. (anche tramite Permesso di Lavoro, redatto ai sensi della Procedura HERAmbiente P.0120);
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o dispositivi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
 - Indumenti ad alta visibilità;
 - Scarpe antinfortunistiche S3;
 - I DPI previsti nella segnaletica d’obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro;
5. In caso di presenza di cantieri temporanei, mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d’impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata. Rispettare, inoltre, le istruzioni consegnate dal personale dell’Impianto;
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

3.4 NORME AGGIUNTIVE PER GLI AUTISTI E/O PER SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI

1. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, ecc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore;


	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 17 DI 23
---	---	---

2. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal responsabile unità o suo delegato o in caso di emergenza);
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie;
4. In impianti dotati di una fossa rifiuti (in determinati frangenti e situazioni operative l'area di coltivazione potrebbe essere organizzata con scarico sopra una piastra in ferro dotata di battiruota con fossa sottostante), agli autisti dei mezzi provvisti di cassone scarrabile è fatto divieto assoluto di scarrare il cassone durante le attività di scarico e durante gli spostamenti. In ogni caso, in fase di scarico rifiuto a cassone sollevato, è vietato lo scarramento dello stesso. Nei casi in cui si verificano dei problemi all'atto dello scarico (ad esempio mancata discesa del rifiuto) l'operazione deve essere immediatamente interrotta e il mezzo deve essere riportato in posizione sicura così come stabilito dal manuale di uso e manutenzione, comunicandolo immediatamente al personale di HERAmbiente S.p.A.;
5. Durante l'attività di scarico rifiuti, in caso di permanenza in cabina, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
6. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali. In particolare, per i mezzi con sistema di scarico per ribaltamento durante lo scarico in fossa rifiuti o piastra a terra dotata di battiruota, l'autista dovrà avere cura di utilizzare i piedini (o rullo) stabilizzatori posteriori. L'avvicinamento al gradino battiruota deve essere tale da garantire lo spazio utile al corretto azionamento dei dispositivi di stabilizzazione ed avvenire molto lentamente senza "sbattere" contro il gradino. Nel caso l'automezzo non consenta l'abbassamento dei sistemi di stabilizzazione durante lo scarico o non ne sia provvisto e/o non siano idonei a svolgere il ruolo di dispositivo di stabilizzazione antiribaltamento, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga adottata la procedura di scarico assistita;
7. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'Impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico rimanendo ad almeno 3 metri dal battiruota;
8. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente;
9. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo potrà svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 18 DI 23
---	---	---

3.5 DIVIETI

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc.);
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati;
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato;
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'Impianto;
11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente S.p.A. se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
13. È vietato danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti;
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida;
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi;
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolati dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti;


	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 19 DI 23
---	---	---

21. È vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ascensori e montacarichi, ecc..) con abiti da lavoro sporchi;
22. È vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.


3.6 NORME COMPORTAMENTALI PER VISITATORI

1. I visitatori possono accedere presso l'impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente S.p.A.;
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica;
3. Eventuali accessi di visitatori all'Impianto o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente S.p.A., o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 20 DI 23
---	---	---

3.7 NORME COMPORTAMENTALI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE


Aspetto Ambientale	Norme Comportamentali
Emissioni atmosferiche	<p>È responsabilità della ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - Comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	<p>È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto o suo delegato.</p>
Rumore	<p>La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.</p>
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto; - È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente S.p.A. (es. aree di deposito temporaneo); <p>In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.</p>

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 21 DI 23
---	---	---

Aspetto Ambientale	Norme Comportamentali
Gestione risorse idriche ed energetiche	<p>Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto o suo delegato. La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.</p>
Sostanze pericolose	<p>Le ditte esterne ammesse all'ingresso presso la Discarica devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto o suo delegato le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione; - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente; - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa; - Essere in possesso della Scheda di Sicurezza della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR; - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.

3.8 COLLABORAZIONE CON LE MAESTRANZE DELLA COMMITTENZA

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente S.p.A. solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto o suo delegato.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058	Rev 1 del 08/09/2023 PAG. 22 DI 23
---	---	---

4 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

- Tutto i lavoratori presenti all'interno della Discarica devono seguire quanto descritto nel Piano di Emergenza **EME.0076** che viene fornito alle ditte terze contestualmente alla presente Nota Informativa e le istruzioni impartite dal personale HERAmbiente S.p.A.;
- Per situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e riferire al personale HERAmbiente S.p.A.;
- In caso di avaria sulla viabilità interna la Discarica, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente S.p.A.;
- Devono essere adottate misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

5 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NELLA DISCARICA


Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il sito impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per quanto riguarda le aree comuni della Discarica, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- Rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (es. rifiuti, olii, grassi, ecc.);
- Rischio associato alla viabilità interna di Discarica per la circolazione di automezzi di HERAmbiente S.p.A. o di ditte terze;
- Rischio di investimento del personale a piedi ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- Rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente S.p.A. e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti presso il Sito attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro (P.120).

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0058</p>	<p style="text-align: right;">Rev 1 del 08/09/2023</p> <p style="text-align: right;">PAG. 23 DI 23</p>
---	---	--

6 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche per limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Tutti coloro che effettuano attività entro l’Impianto devono indossare gli indumenti di lavoro.

All’ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell’area (es. indumenti ad alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i D.P.I. a disposizione del personale HERAmbiente S.p.A. che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Elmetto protettivo;
- Scarpe antinfortunistiche S3;
- Indumenti ad alta visibilità;
- Guanti per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto e per la protezione meccanica degli arti;
- Facciale filtrante FFP3D per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Semimaschera filtrante almeno FFABEK1P3 per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Otoprotettori per la protezione dall’esposizione al rumore;
- Occhiali di sicurezza, per la protezione degli occhi dall’esposizione per contatto diretto ad agenti chimici/biologici.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare per ridurre i pericoli e rischi presenti nelle diverse aree del sito sono riportate negli **Allegati ed Appendici** del presente documento, cui si rimanda interamente per il dettaglio di quanto riportato.